



Decreto Dirigenziale n. 255 del 07/06/2013

A.G.C. 12 Area Generale di Coordinamento: Sviluppo Economico

Settore 4 Regolazione dei Mercati

Oggetto dell'Atto:

D. LGS 387/03, ART. 12 - DGR 460/2004. IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTE RINNOVABILE: AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO PER PRODUZIONE DI ENERGIA, CON TECNOLOGIA EOLICA, DA REALIZZARE NEL COMUNE DILACEDONIA (AV). PROPONENTE: ALISEA SRL.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- b. che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
- c. che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- d. che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- e. che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- f. che con atto della Giunta Regionale della Campania n°460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
- g. che il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati" struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- h. che con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n°219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;
- i. che la Giunta Regionale con delibera n. 92/13 ha rinnovato l'incarico di Dirigente di Settore 04 "Regolazione dei Mercati" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", già conferito con DGR n. 47 dell'11/01/2008, al dr. Luciano Califano;
- j. che con DGR 46/10 è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim del servizio 03, "Mercato energetico regionale, Energy Management" del Settore 04 dell'AGC 12 "Sviluppo Economico" al dott. Fortunato Polizio, prorogato in ultimo con DGR n. 92/13;
- k. che con delibera di Giunta Regionale n° 529 del 25/6/2010 è stato conferito l'incarico di coordinatore dell'area 12 al dott. Luciano Califano, prorogato con le DGR n. 1006 del 30/12/2010, n. 250 del 31/05/2011, n. 839 del 30/12/2011, n. 177/2012, n. 479/2012, n. 528/2012, n. 661/2012, n. 791/2012, n. 22/2013, n. 40/2013, n. 92/13;
- l. che con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 420/2011, sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010";

CONSIDERATO

- a. che con nota acquisita al protocollo regionale n. 20060321875 del 07/04/2006, la Società FUHRLÄNDER Italia s.r.l., con sede legale in Genova, alla via Vallechiarà n. 3, c.a.p. 16125, P.IVA CCIAA 01588460996 ha presentato istanza, con allegati elaborati progettuali, di attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da n. 16 aerogeneratori per una potenza totale di 40 MW, da realizzarsi su terreni siti nel Comune di Macedonia (AV) in località "Macchialupo";
- b. che con nota acquisita al prot. N. 2008.07506747 del 12/09/2008, è stato comunicato il cambio di denominazione sociale da FUHRLÄNDER Italia s.r.l. in ALISEA S.r.l. (di seguito Proponente) con sede legale in Roma alla Via Mazzola, 66 c.a.p. n. 00122, allegando relativo Atto Pubblico Rep. n. 3844, Racc. n. 9468;
- c. con nota acquisita al prot. N. 2009.0392308 del 06/05/2009, il Proponente ha comunicato tra l'altro, la rimodulazione del progetto che passa a n. 30 aerogeneratori di potenza complessiva pari a 75 MW, allegando elaborati progettuali, studio V.I.A., copia avviso di pubblicazione su quotidiano;
- d. con nota acquisita al prot. N. 2009.0392308 del 06/05/2009, il Proponente ha trasmesso le integrazioni ai sensi della DGR 500/2009;
- e. che il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'impianto ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03 comporta la dichiarazione di pubblica utilità indifferibilità ed urgenza delle opere di progetto sicché si è reso necessario avvisare i destinatari della prossima apposizione di vincolo preordinato all'esproprio e del conseguente avvio della procedura espropriativa alla luce del fatto che la parte proponente non ha concluso accordi di cessione bonaria o di asservimento volontario dei terreni necessari alla realizzazione dell'impianto con i proprietari;
- f. che in fase istruttoria è stata acquisita la seguente documentazione:
 - f.1 dati generali del proponente;
 - f.2 dati e planimetrie descrittivi del sito;
 - f.3 piano particellare grafico e descrittivo, ai fini dell'attivazione delle procedure di cui al DPR 327/01, in materia di espropri;
 - f.4 soluzione di connessione alla rete elettrica fornita dal Competente Gestore (STMG) e accettata dal proponente;
 - f.5 planimetria con l'individuazione delle possibili interferenze con aree del demanio idrico;
 - f.6 relazione descrittiva dell'intervento: fasi, tempi e modalità di esecuzione dei lavori di costruzione;
 - f.7 analisi delle possibili ricadute sociali e occupazionali a livello locale;
 - f.8 Studio di Impatto Ambientale (SIA) ai fini della VIA;
 - f.9 Valutazione d'incidenza;
 - f.10 Certificati di Destinazione Urbanistica dell'impianto e delle opere connesse;
 - f.11 Piano di dismissione dell'impianto;
 - f.12 Relazione campi elettrici e magnetici;
- g. che con nota del 21/04/2011 al prot. regionale num. 2011 323521, è stata indetta e convocata, dalla Regione Campania Settore Regolazione dei Mercati la prima riunione della Conferenza di Servizi, ai sensi della L. 241/90, che si è svolta il giorno 1/06/2011;
- h. con nota del 1/03/2013 al prot. regionale 2013 154828, è stata convocata la Conferenza di Servizi Conclusiva, ai sensi della L. 241/90, che si è svolta il giorno 28/03/2013;

PRESO ATTO

- a. dei resoconti verbali delle riunioni della Conferenza di Servizi regolarmente convocata, tenutesi in data 01/06/2011, 28/03/2013, nelle quali sono state evidenziate le posizioni in merito alla iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute;
- b. che il resoconto verbale delle citate riunioni della Conferenza di Servizi è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni regolarmente coinvolte nel procedimento e al proponente;
- c. che in cds conclusiva si è preso atto dell'assenza del parere definitivo espresso con Decreto Dirigenziale da parte del Settore Tutela Ambiente, pur avendo acquisito Note di prot. Nn.

- 2013.0187042 del 14/03/2013 e. 2013.0219771 del 26/03/2013 di parere favorevole con prescrizioni;
- d. che nella riunione conclusiva del 28/03/2013, l'Amministrazione procedente, preso atto dell'acquisizione di tutti i pareri e i nulla osta necessari anche in virtù del comma 7 dell'art. 14 ter della L. 241/90 si è riservata di chiedere parere legale all'ufficio avvocatura, ricevuto con nota prot. 2013.231000;
- e. che diverse ordinanze TAR hanno confermato la necessità di chiudere la conferenza di servizi ed emettere il relativo provvedimento in assenza di VIA quando sono scaduti i termini per emettere l'endoprovvimento ambientale ai sensi del comma 6 bis dell'art. 14 ter della L. 241/90, come peraltro confermato dal parere legale di cui sopra;
- f. che comunque dal contenuto della nota di trasmissione del parere della Commissione VIA che di prassi è fatto proprio dal settore competente;
- g. che l'avviso di avvio del procedimento espropriativo, e di asservimento, essendo i destinatari del provvedimento in numero superiore a 50, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e ss.mm. ii. E degli artt. 11 e 16 del DPR 327/01, è stato pubblicato sul giornale "IL CORRIERE DEL MEZZOGIORNO" del 05 maggio 2013, nonché con pubblicazione del progetto all'Albo Pretorio dei Comuni di Lacedonia, Aquilonia e Bisaccia dal 06/05/2013 al 5/06/2013;
- h. che a riscontro dell'attivazione delle procedure di cui sopra sono state acquisite agli atti osservazioni giusta prot. reg nn. 2013.0407767, 2013.0407775, 2013.0407786, riscontrate rispettivamente con note prot. reg nn. 2013.0407956, 2013.0407937, 2013.0407925;
- i. che a riscontro dell'attivazione delle procedure di cui sopra non sono state acquisite agli atti altre osservazioni;
- j. che le aree interessate dagli aerogeneratori e dalle opere connesse sono riportate nel catasto terreni dei Comuni di Lacedonia, Aquilonia e Bisaccia, come di seguito esplicitato:

e.1 -Comune di LACEDONIA:

- Foglio n. 5 part. 4-5-11-12-52-60-61-73-74-79-81-82-83-91-92-93-94-95-96-97-98-262-263-264-271-292-302-303-313;
- Foglio n. 6 part. 27-70-102-103;
- Foglio n. 13 part. 16-17-20-22-24-26-25-30-31-32-33-34-35-38-46-50;
- Foglio n. 14 part. 13-20-22-25-42-44-51-52-58-78-79-80-81-82-84-85-86-127-128-129;
- Foglio n. 15 part. 29-34-37-38-74-116;
- Foglio n. 16 part. 27-102-107-108-111-112-151-237-238;
- Foglio n. 19 part. 12-13-15-16-17-24-36-80-109-101-102-110;
- Foglio n. 20 part. 3-4-5-7-8-9-19-23-34;
- Foglio n. 21 part. 1-2-10 -11-12- 15-16-18- 21-24-26-33-36-38-39-41-42-43-46-47-49-52-111;
- Foglio n. 22 part. 7-9-27-30-31-43-44-47-49-50-51-52-54;
- Foglio n. 23 part. 10-113-115;
- Foglio n. 35 part. 47-48-50-51-58-62-71-72-74-75-92-93-94-95-124-125-140-149-155-156-157-158-159-161-182-204-205-206-282-286-288-289-290-344-348-349-352-368-369-370-371-372-373-374;
- Foglio n. 36 part. 3;
- Foglio n. 37 part. 13-26-30-32-33-34-36-38-39-41-42-57-61-62-63-70-71-84-85-88-121-122-125-126;
- Foglio n. 47 part. 3-4-5-10-11-12-13-14-15-18-19-16-20-21-22-23-24-25-28-29-30-40-41-42-53-54-55-56-65-66-67-68-75-77-90-91-93-105-113-153;
- Foglio n. 48 part. 1-8-121-448-457-462-464-465-479-503-504-507-510;
- Foglio n. 53 part. 7-8-19-20-21-26-39-40-41-42-57-58-59-73-74-75-88-89-99-90-169;

e.2 Comune di AQUILONIA:

- Foglio n. 2 part. 56-60-68-71-72-73-74-79-104-105-153-156-158-175-176-177-178-182-183-191-192-194-195-196-217-218-224-225-228-231-233-304;

- Foglio n. 4 part. 5-54-55-56-57-59-142-144-143-146-147- 148-149-154-157-158-159-160-207-215-240-241-245-306-307-308-316-335-338-339-346 - 582ex145 - 583ex145 - 576ex332 - 577ex332;

e.3 Comune di BISACCIA:

- Foglio n. 57 part. 92-93-94-95-96-97-131-134-136-139-141-143-144-146-148-176-177-178-179-180-181-197-201-211-214-215-216- 226-227-229-230-232;
 - Foglio n. 58 part. 9-10-11-26-28-29-30-31-32-33-34-35-36-37-40-83-86-87-88-89-91-126-133-134-135-136-141-142-152-153-169-171-172-173-187-188;
 - Foglio n. 60 part.87-90-91-93-95-96-97-102-103-104-105-106-107-108-109-112-144-146-156-160-166;
 - Foglio n. 62 part.1- 2-8-12-13-28-29-30-31-40-49-50-54-55-56-57-58-62-63-64-65-68-69-70-72-73-75-76-77-78-79-80-81-82-83-85-86-89-90-91-92-93-94-99;
 - Foglio n. 63 part. 235;
 - Foglio n. 64 part. 28-29-31-40-42-57-59-92-93-94;
 - Foglio n.70 part. 5 - 9 - 10- 47-48-52-58-67-206ex68 -227ex68 - 228ex68 - 229ex65 - 230ex65 - 231ex65;
 - Foglio n. 76 part. 1-2-3-5-6-10-11-12-13-14-127-144-241-242-243-279- 605ex131 - 606ex131 - 607ex131 - 608ex131 - 643ex337 - 644ex337;
 - Foglio n. 77 part. 14-15-16-72;
 - Foglio n. 78 part.1- 9-10-11-12 - 13 -14 - 15 -25-32 - 33 - 46;
- k. che nel corso delle riunioni della Conferenza di Servizi e dell'intero arco del procedimento sono stati acquisiti i seguenti pareri e/o atti di assenso comunque denominati:
- f.1 Note dell'**Aeronautica Militare** - 3^a Regione Aerea, prot. 26275 del 12/05/2010 e prot. 16068 del 28/03/2013, con le quali rilascia il nulla osta di competenza con prescrizioni;
 - f.2 Nota dell'**ANAS**, prot. CNA-0012854 del 26/03/2013, con la quale rilascia il nulla osta di competenza con prescrizioni;
 - f.3 Nota dell'**ARPAC** - Agenzia regionale Protezione Ambientale Campania, prot. 350 del 16/01/2012, con la quale rilascia parere favorevole di impatto elettromagnetico ed acustico con prescrizioni;
 - f.4 Nota dell'**ASL** della provincia di Avellino, prot. 5449 del 14/03/2013, con la quale esprime parere favorevole con prescrizioni;
 - f.5 Nota dell'**Autorità di Bacino della Puglia**, prot. 14387 del 19/12/2011, di parere favorevole con prescrizioni;
 - f.6 Nota del **Comando dei Vigili del Fuoco di Avellino**, prot. 7903 del 16/06/2010, con la quale esprime parere favorevole con prescrizioni;
 - f.7 Nota del **Comando Militare Esercito Campania**, prot. MD_E 24465/5620 del 18/04/2013, con la quale si rilascia nulla osta di competenza con prescrizioni;
 - f.8 Nota del **Comune di Bisaccia**, prot. 0001551 del 27/03/2013, con la quale esprime parere negativo sul progetto;
 - f.9 Note della **Comunità Montana Alta Irpinia**, prot. 2111 del 16/05/2013, con la quale autorizza ai lavori di movimento di terra con prescrizioni;
 - f.10 Nota del **Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale D'Otranto**, prot. 8310 del 27/05/2011, con la quale rilascia nulla osta con prescrizioni;
 - f.11 Nota della **Direzione Regionale per i Beni Culturali per la Campania**, prot. MBAC-DR-CAM DIRCAM 0007427 del 25/05/2011, con la quale comunica che "ai sensi dell'articolo 17, comma 3, lett. n) del D.P.R. 233/2007 non è competente ad esprimere il proprio parere in C.d.S. in quanto l'intervento in oggetto non riguarda le competenze di più Soprintendenze di settore"
 - f.12 Nota del **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Direzione Generale Territoriale per il Centro Sud**, prot. 1046 AT/GEN del 18/04/2013, con la quale comunica parere favorevole;
 - f.13 Nota del **Ministero dello Sviluppo Economico Dipartimento per le Comunicazioni**, prot. 6998 del 2/07/2012, con la quale rilascia il nulla osta provvisorio con prescrizioni;

- f.14 Nota del **Settore Regionale Politica del Territorio**, prot. 2013.0222648 del 27/03/2013, con cui comunica la non competenza;
- f.15 Nota del **Settore Regionale Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali**, prot. 2013.0205022 del 20/03/2013, con cui comunica il nulla osta di competenza;
- f.16 Nota del **Settore Regionale Tutela Ambiente** di prot. N. 2013.0219771 con cui si comunica che nella seduta del 13/12/2012 la Commissione VIA ha espresso parere favorevole di VIA e VI con prescrizioni e nella seduta del 28/2/2013 ha imposto la riduzione del numero di aerogeneratori da 25 a 19 per una potenza massima di 47,5 MW;
- f.17 Nota del **Settore Regionale SIRCA**, prot. 2013.0186674 del 14/03/2013, con la quale si comunica che l'attestazione, rilasciata dal Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura (STAPA-CePICA) competente per territorio, con la quale si verifica l'assenza di coltivazioni viticole con marchio DOC e DOCG "determina il conseguente automatico parere alla realizzazione dell'impianto per quanto di competenza dell'AGC 11".
- f.18 Nota della **Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta**, prot. 0003894 del 18/03/2011, con la quale esprime parere favorevole con prescrizioni;
- f.19 Nota della **Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Salerno e Avellino**, prot. 30222 del 25/11/2011, con la quale esprime parere favorevole;
- f.20 Nota della **Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura (STAPA-CePICA) di Avellino**, prot. 0201160 del 19/03/2013, con la quale comunica che sulle particelle di progetto non risultano iscritti vigneti al potenziale viticolo nazionale e alla DOC "Irpinia". Lo stesso comune risulta al di fuori degli areali di coltivazione delle tre DOCG della Provincia di Avellino;
- f.21 Il **Settore Regionale BCA**, in CDS del 01/06/2011, ha dichiarato la non competenza, in quanto i fogli catastali interessati dal progetto non sono gravati da usi civici;

CONSIDERATO

- a. che l'art. 12 comma 1 del D. Lgs. 387/03 stabilisce che le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili e le infrastrutture indispensabili alla loro costruzione ed esercizio sono di pubblica utilità e indifferibili e urgenti;
- b. che l'art. 10 comma 1 del D.P.R. 327/01 stabilisce che "se la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità non è prevista dal Piano Urbanistico Generale, il vincolo preordinato all'esproprio può essere disposto, ove espressamente se ne dia atto, su richiesta dell'interessato ai sensi dell'articolo 14, comma 4, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, ovvero su iniziativa dell'Amministrazione competente all'approvazione del progetto, mediante una Conferenza di Servizi, un Accordo di Programma, una intesa ovvero un altro atto, anche di natura territoriale, che in base alla legislazione vigente comporti la variante al piano urbanistico";

TENUTO CONTO dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi e delle conclusioni di cui al relativo verbale e del benessere di Terna Rete Italia prot. TRISPA/20130004872;

CONSTATATO

- a. che il procedimento ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03 si conclude con una Autorizzazione unica;
- b. che il procedimento autorizzatorio si è svolto regolarmente e che tutte le amministrazioni coinvolte sono state regolarmente invitate e hanno tutte ricevuto i resoconti verbali delle riunioni;
- c. che l'endoprocedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, può considerarsi comunque sostanzialmente chiuso con esito positivo con le riduzioni di cui sopra;
- d. che la prevalenza delle amministrazioni partecipanti alla conferenza di servizi si espressa in senso favorevole al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione dell'impianto;

RITENUTO

- a. di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale (ivi compresa la soppressione di 6 aerogeneratori contrassegnati con le sigle M08, M09, M28, M29, M02, e M03), nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria che fanno conseguentemente parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTI

- a. la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n.387 del 29 dicembre 2003;
- b. il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 6 luglio 2012;
- c. la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n.28 del 3 marzo 2011;
- d. il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010;
- e. la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
- f. la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
- g. la DGR 11 gennaio 2008, n. 47;
- h. la DGR 2119/08;
- i. l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
- j. la DGR n 3466/2000;
- k. la DGR 1152/09;
- l. la DGR n. 1642/09;
- m. la DGR 1963/09;
- n. la DGR n. 46/10;
- o. la DGR n. 529/10;
- p. i Decreti Dirigenziali AGC12/Sett04 n°50/2011, n°420/2011, n°516/2011;
- q. la DGR n. 479/12;
- r. la DGR n. 92/13;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente del Servizio 03 del Settore 04 "Regolazione dei Mercati" della AGC 12 e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio medesimo;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. **di autorizzare** la società ALISEA s.r.l. Unipersonale con sede in Roma alla Via del Corso n. 75/10 - CAP 00186, C.F. e P.IVA 01588460996, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N. 387/2003 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.):
 - 1.1. alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica mediante tecnologia eolica da realizzarsi nel Comune di Lacedonia, in località Macchialupo, di potenza complessiva massima fino a 47,5 Mw per un numero di 19 aerogeneratori, le cui caratteristiche tecniche sono di seguito esplicitate:
- | Potenza unitaria massima | Altezza massima | Diametro massimo | Altezza totale massima |
|--------------------------|-----------------|------------------|------------------------|
| 2,5 | 105 | 110 | 150 |
- 1.2. all'allacciamento alla rete di distribuzione tramite collegamento in antenna a 150 kV su una nuova stazione elettrica di smistamento a 150 kV in doppia sbarra da inserire in doppia antenna a 150 kV sulla sezione a 150 kV della stazione a 380 kV di Bisaccia, come da allegato tecnico che costituisce parte integrante e sostanziale del presente;
2. **di dichiarare** che l'impianto e le opere così autorizzate sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387 del 2003, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
 3. **di precisare** che la scala di rappresentazione della planimetria allegata è da ritenersi indicativa, essendo l'elaborato grafico suscettibile di alterazioni in fase di riproduzione cartacea. Pertanto, la stessa, oltre che in formato numerico è rappresentata anche in forma grafica.
 4. **di disporre** l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio del diritto di proprietà e degli altri diritti reali necessari alla costruzione dell'impianto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 co. 1 del D.P.R. 327/01 sui terreni riportati al Catasto come di seguito esplicitato:
 - 4.1. Comune di LACEDONIA:
 - Foglio n. 5 part. 4-5-11-12-52-60-61-73-74-79-81-82-83-91-92-93-94-95-96-97-98-262-263-264-271-292-302-303-313-
 - Foglio n. 6 part. 27-70-102-103-

- Foglio n. 13 part. 16-17-20-22-24-26-25-30-31-32-33-34-35-38-46-50-
 - Foglio n. 14 part. 13-20-22-25-42-44-51-52-58-78-79-80-81-82-84-85-86-127-128-129-
 - Foglio n. 15 part. 29-34-37-38-74-116-
 - Foglio n. 16 part. 27-102-107-108-111-112-151-237-238-
 - Foglio n. 19 part. 12-13-15-16-17-24-36-80-109-101-102-110-
 - Foglio n. 20 part. 3-4-5-7-8-9-19-23-34-
 - Foglio n. 21 part. 1-2-10 -11-12- 15-16-18- 21-24-26-33-36-38-39-41-42-43-46-47-49-52-111;
 - Foglio n. 22 part. 7-9-27-30-31-43-44-47-49-50-51-52-54;
 - Foglio n. 23 part. 10-113-115;
 - Foglio n. 35 part. 47-48-50-51-58-62-71-72-74-75-92-93-94-95-124-125-140-149-155-156-157-158-159-161-182-204-205-206-282-286-288-289-290-344-348-349-352-368-369-370-371-372-373-374;
 - Foglio n. 36 part. 3;
 - Foglio n. 37 part. 13-26-30-32-33-34-36-38-39-41-42-57-61-62-63-70-71-84-85-88-121-122-125-126;
 - Foglio n. 47 part. 3-4-5-10-11-12-13-14-15-18-19-16-20-21-22-23-24-25-28-29-30-40-41-42-53-54-55-56-65-66-67-68-75-77-90-91-93-105-113-153;
 - Foglio n. 48 part. 1-8-121-448-457-462-464-465-479-503-504-507-510;
 - Foglio n. 53 part. 7-8-19-20-21-26-39-40-41-42-57-58-59-73-74-75-88-89-99-169
4. 2. Comune di AQUILONIA:
- Foglio n. 2 part. 56-60-68-71-72-73-74-79-104-105-153-156-158-175-176-177-178-182-183-191-192-194-195-196-217-218-224-225-228-231-233-304;
 - Foglio n. 4 part. 5-54-55-56-57-59-142-144-143-146-147- 148-149-154-157-158-159-160-207-215-240-241-245-306-307-308-316-335-338-339-346 - 582ex145 - 583ex145 - 576ex332 - 577ex332;
4. 3. Comune di BISACCIA:
- Foglio n. 57 part. 92-93-94-95-96-97-131-134-136-139-141-143-144-146-148-176-177-178-179-180-181-197-201-211-214-215-216- 226-227-229-230-232;
 - Foglio n. 58 part. 9-10-11-26-28-29-30-31-32-33-34-35-36-37-40-83-86-87-88-89-91-126-133-134-135-136-141-142-152-153-169-171-172-173-187-188;
 - Foglio n. 60 part.87-90-91-93-95-96-97-102-103-104-105-106-107-108-109-112-144-146-156-160-166;
 - Foglio n. 62 part.1- 2-8-12-13-28-29-30-31-40-49-50-54-55-56-57-58-62-63-64-65-68-69-70-72-73-75-76-77-78-79-80-81-82-83-85-86-89-90-91-92-93-94-99;
 - Foglio n. 63 part. 235;
 - Foglio n. 64 part. 28-29-31-40-42-57-59-92-93-94;
 - Foglio n.70 part. 5 - 9 - 10- 47-48-52-58-67-206ex68 -227ex68 - 228ex68 - 229ex65 - 230ex65 - 231ex65
 - Foglio n. 76 part. 1-2-3-5-6-10-11-12-13-14-127-144-241-242-243-279- 605ex131 - 606ex131 - 607ex131 - 608ex131 - 643ex337 - 644ex337 -
 - Foglio n. 77 part. 14-15-16-72
 - Foglio n. 78 part.1- 9-10-11-12 - 13 -14 - 15 -25-32 - 33 - 46
5. di imporre il rispetto delle seguenti prescrizioni:
- 5.1 **Aeronautica militare** prescrive quanto segue:
- per ciò che concerne la segnaletica e la rappresentazione cartografica degli ostacoli alla navigazione aerea, dovranno essere rispettate le prescrizioni impartite dallo Stato Maggiore della Difesa con la circolare allegata al foglio in riferimento "b"
- 5.2 **ARPAC** prescrive quanto segue:
- garantire che le fasce di rispetto relative alle cabine elettriche devono rientrare nei confini di pertinenza dell'impianto;

- comunicare all' Agenzia, per i compiti ascritti dalla L.R. 10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio al fine di verificare il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa di settore;
- eseguire in fase di preesercizio dell'impianto idonea campagna di CEM. Le impostazioni e l'utilizzo dell'impianto in fase di esercizio dovrà rispettare comunque i limiti fissati dalla normativa vigente in materia di CEM;
- trasmettere a questa Agenzia i dati rilevati in fase di preesercizio dell'impianto. Questa Agenzia si riserva di verificare in fase di esercizio dell'impianto il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente in materia di CEM.
- Eseguire in fase di preesercizio idonea campagna di rilievi di misure fonometriche presso i ricettori individuati nella valutazione previsionale;
- Trasmettere a questo Dipartimento Provinciale i dati rilevanti in fase di esercizio;
- Comunicare a questa Agenzia, per i compiti ascritti dalla L.R. 10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio.

5.3 **Settore Regionale Tutela Ambiente** prescrive quanto segue:

- L'eliminazione degli aerogeneratori contraddistinti dalle sigle M08, M09, M28, M29, M02, e M03;
- Esecuzione degli scavi nelle aree strettamente necessarie alla realizzazione dell'impianto e delle opere connesse;
- I lavori vanno eseguiti con continuità e non nel periodo di riproduzione dell'avifauna stanziale; è vietato l'utilizzo di materiali bituminosi ed estranei all'habitat della zona;
- Le piste di accesso vanno realizzate con misto stabilizzato e relativa configurazione delle pendenze, i cigli stradali vanno configurati e realizzati con i materiali provenienti dagli scavi che vanno eseguiti nel rispetto del massimo contenimento;
- Piantumazione con cespugli sempreverdi a ridosso dei cigli della viabilità interna al campo e lungo tutto il perimetro delle piazzole di ubicazione degli aerogeneratori;
- Attività di monitoraggio per un periodo non inferiore a due anni per le emissioni acustiche, elettromagnetiche e per gli aspetti avifaunistici;

5.4 **Autorità di Bacino dei fiumi Liri - Garigliano e Volturno** prescrive quanto segue:

- nelle aree A4 la realizzazione di nuove infrastrutture pubbliche o di interesse pubblico è consentita, se dette opere sono riferite a servizi essenziali non delocalizzabili, purché le stesse siano progettate ed eseguite in misura adeguata al rischio dell'area e la loro realizzazione non concorra ad incrementare il carico insediativo e non precluda la possibilità di attenuare e/o eliminare le cause che determinano le condizioni di rischio;
- nelle aree A2 gli interventi in generale sono subordinati al non aggravamento delle condizioni di stabilità del pendio, alla garanzia di sicurezza determinata dal fatto che le opere siano progettate ed eseguite in misura adeguata al rischio dell'area, sulla base di uno studio di compatibilità idrogeologica;
- nelle aree C1 la sola prescrizione da rispettare è quella di subordinare gli interventi alla corretta applicazione della normativa vigente in materia, con particolare riguardo alle disposizioni contenute nel D.M.LL.PP. 11/03/88, nella circolare LL.PP. 24/09/88 n. 30483 e successive norme e istruzioni;
- verificare a scala di dettaglio, nelle successive fasi di progettazione, l'effettiva interferenza delle opere a farsi con le perimetrazioni del citato PsAI-Rf, valutandone laddove necessario la compatibilità idrogeologica nel rispetto delle richiamate norme del PsAI-Rf.

5.4 **Comunità Montana "Titerno e Alto Tammaro"** prescrive quanto segue:

- Gli scavi ed i movimenti di terra devono essere limitati, per sagoma e dimensioni, a quelli previsti in progetto, come descritto e rappresentato nelle sezioni tipologiche degli interventi costruttivi;

- Siano predisposti idonei accorgimenti per evitare, durante i lavori di movimento terra, il rotolito di massi a valle;
- il materiale di risulta sia compensato nell'ambito del cantiere e riutilizzato per il ripristino della viabilità aziendale e sistemazione esterna. In ogni caso gli eventuali materiali non riutilizzabili in loco, siano allontanati e depositati in discariche autorizzate;
- Siano realizzati prima dell'operazione di posa delle strutture di, fondazione, adeguati drenaggi a presidio delle fondazioni stesse;
- Le opere, temporanee e/o definitive, nonché la viabilità interna di servizio, da ripristinare e/o realizzare, siano dotate di tutte le opere d'arte necessarie al regolare deflusso delle acque superficiali canalizzate e smaltite, ordinariamente, negli impluvi naturali, al fine di non procurare alterazione idrogeologica alle pendici sottostanti;
- Le misure di salvaguardia idrogeologica siano assunte, in ogni caso, anche a presidio degli scavi o fronti di scavo provvisori;
- Le opere temporanee (es: piazzola di montaggio e manovra), a fine lavori siano dimesse con immediato ripristino dello stato dei luoghi, adeguato alla originaria orografia dei terreni;
- Siano adottate, integralmente, le indicazioni di cui alla relazione geologica;
- Vengano acquisite, laddove previsto, tutte le autorizzazioni per l'attraversamento delle strade pubbliche (comunali, provinciali, vicinali ecc.) da parte del cavidotto;
- Le opere di Sostegno (gabbionate-vimate-palificate), siano realizzate in conformità alle linee guida dello specifico "Regolamento Per Interventi di I.N. "approvato dalla Regione Campania con DPGR n.574/2002;
- Nella fase esecutiva siano comunque verificate le ipotesi di progetto, secondo i dettami del D.M. 11-03-88 e s.m.i.

5.5 Enac prescrive quanto segue:

- segnaletica diurna: pale verniciate con n.3 bande rosse, bianche e rosse di 6 m, l'una di larghezza, in modo da impegnare gli ultimi 18 m delle pale stesse. Quanto sopra è richiesto per gli aerogeneratori che superano in totale (comprese le pale) i 100 metri di altezza e le cui pale siano di lunghezza uguale o superiore a 30 metri. Se le pale sono di dimensioni uguale o inferiore a 30 metri, la verniciatura sarà limitata a un terzo della lunghezza stessa delle pale (divisa in tre fasce rossa, bianca, rossa).
- segnaletica notturna: le luci dovranno essere posizionate all'estremità delle pale eoliche e collegate ad un apposito interruttore al fine di poter illuminare le stesse solo in corrispondenza del passaggio delle pale nella parte più alta della loro rotazione per un arco di cerchio di 30° circa;
- Codesta Società potrà eventualmente proporre una soluzione alternativa, purché parimenti efficace allo scopo di segnalare l'ostacolo in sommità;
- Dovrà essere prevista a cura e spese del proprietario del bene una procedura manutentiva della segnaletica diurna e notturna che preveda, fra l'altro, il monitoraggio della segnaletica luminosa con frequenza minima mensile e la sostituzione delle lampade al raggiungimento dell'80% della vita utile.
- Ai fini della pubblicazione dell'ostacolo in AIP- Italia, codesta Società dovrà inviare all'ENAV con almeno 90 giorni di anticipo la data di inizio, con contestuale inoltro dei dati definitivi del progetto contenente: 1. Coordinate geografiche sessagesimali (gradi, primi e secondi) nel sistema WGS 84 dell'aerogeneratore; 2. Altezza massima dell'aerogeneratore (torre + raggio pala); 3 quota s.l.m al top dell'aerogeneratore (altezza massima + quota terreno), segnaletica ICAO diurna e notturna, con la data di attivazione della stessa segnaletica e della relativa procedura manutentiva.

5.6 Marina militare prescrive quanto segue:

- la Società interessata provveda alla installazione della segnaletica ottico-luminosa delle strutture a sviluppo verticale, che sarà prescritta dall'Autorità competente - in conformità alla normativa in vigore per l'identificazione degli ostacoli - per la tutela del volo a bassa quota.

5.6 Aeronautica militare prescrive quanto segue:

- Per ciò che concerne la segnaletica e la rappresentazione cartografica degli ostacoli alla navigazione aerea, dovranno essere rispettate le prescrizioni impartite dallo Stato Maggiore della Difesa con la circolare allegata al foglio "N°146/394/4422 del 09/08/2000.

5.7 Soprintendenza per i beni archeologici di Salerno, Avellino Benevento e Caserta prescrive quanto segue:

- entro trenta giorni dal rilascio del Decreto di autorizzazione, apposita Convenzione finalizzata a dettagliare le misure di archeologia preventiva da attuare, definendo tempi e modalità delle stesse.

6. di obbligare il Proponente:

- al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, predisponendo uno specifico piano di dismissione, da presentare con il progetto esecutivo, e che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi;
 - a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;
 - a comunicare alla Regione Campania – Settore Regolazione dei Mercati e trasmettere alle rispettive Amministrazioni richiedenti, gli atti derivanti dal rispetto delle prescrizioni innanzi riportate;
 - ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Regione Campania, Settore Regolazione dei Mercati e al Genio Civile territorialmente competente, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato.
7. I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, devono avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di autorizzazione ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.
8. Nell'ipotesi in cui si ricorra alle procedure espropriative, il termine di inizio dei lavori, ai sensi di quanto disposto al punto 1.1 del Decreto Dirigenziale n. 516/2011 AGC12/Sett04, decorre dall'immissione in possesso degli immobili oggetto della procedura ablativa.
9. Il proponente comunica alla Regione Campania, Settore Regolazione dei Mercati, la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma del Direttore dei Lavori, con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate in conformità al progetto esecutivo trasmesso.
10. Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", a seguito di richiesta del proponente.
11. Il proponente trasmette alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.
12. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.
13. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto;
14. Copia del presente atto è inviata all'Assessore alle Attività Produttive, al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta" nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione nella sua forma parziale senza gli allegati tecnici disponibili presso la struttura che ha emesso l'atto.

